

Botrugno 20 febbraio 2024



LA VIA DELLE CITTA' ORONZIANE

“CATALOGO DEI CAMMINI RELIGIOSI ITALIANI”

L'avviso pubblico è finalizzato alla costituzione di un Catalogo dei cammini religiosi italiani con l'obiettivo di **qualificarne la fruizione a fini turistici e sviluppare un'azione di valorizzazione e comunicazione coordinata** e mirata che dia attuazione alle strategie di promozione nazionali a partire dalle misure attuative del “Fondo per i cammini religiosi” di cui all'articolo 5, comma 1, del Decreto 23 giugno 2022 del Ministro del Turismo.

Per cammini religiosi si intendono gli **itinerari escursionistici a tema religioso o spirituale, di livello interregionale o regionale, percorribili esclusivamente o prevalentemente a piedi o con altri mezzi riconducibili al turismo lento e sostenibile.**

Al fine di individuare e diffondere buone prassi relative all'organizzazione e alla gestione dell'esperienza di fruizione turistica attraverso i cammini religiosi, **il Ministero del Turismo invita i soggetti a manifestare interesse all'inserimento degli itinerari di propria pertinenza, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, nel Catalogo dei Cammini religiosi italiani promosso dal Ministero stesso.**



CATALOGO DEI CAMMINI RELIGIOSI

Destinatari dell'avviso pubblico sono i soggetti che, in riferimento a uno o più cammini religiosi, svolgono attività di destination management, di promozione del cammino e della sua manutenzione, nonché di rilascio e gestione di credenziale e testimonium appartenenti alle seguenti categorie:

- a. enti pubblici;
- b. soggetti privati;
- c. enti del terzo settore;
- d. enti religiosi civilmente riconosciuti.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PER L'INSERIMENTO NEL CATALOGO DEI CAMMINI RELIGIOSI

almeno tre dei seguenti requisiti:

- a) **tracciato pedonale definito** e pienamente percorribile che privilegi strade inibite al traffico veicolare o a scarso traffico veicolare;
- b) **georeferenziazione** del percorso;
- c) **logo del cammino** che ne caratterizzi gli strumenti di comunicazione, informazione e segnaletica, nonché ogni altro supporto, anche digitale, utile all'esperienza di viaggio;
- d) **segnaletica direzionale e informativa** dedicata al cammino;
- e) **sito internet** dedicato al cammino;
- f) **servizi di supporto al turista/viandante/pellegrino**, compresi ristoro e alloggio;
- g) **credenziale del pellegrino**);
- h) **destination management**, di promozione del cammino e della sua manutenzione, di gestione e aggiornamento del sito internet dedicato al cammino, nonché del rilascio e gestione di credenziale e testimonium.

CATALOGO DEI CAMMINI RELIGIOSI

LA SCHEDA DI CANDIDATURA

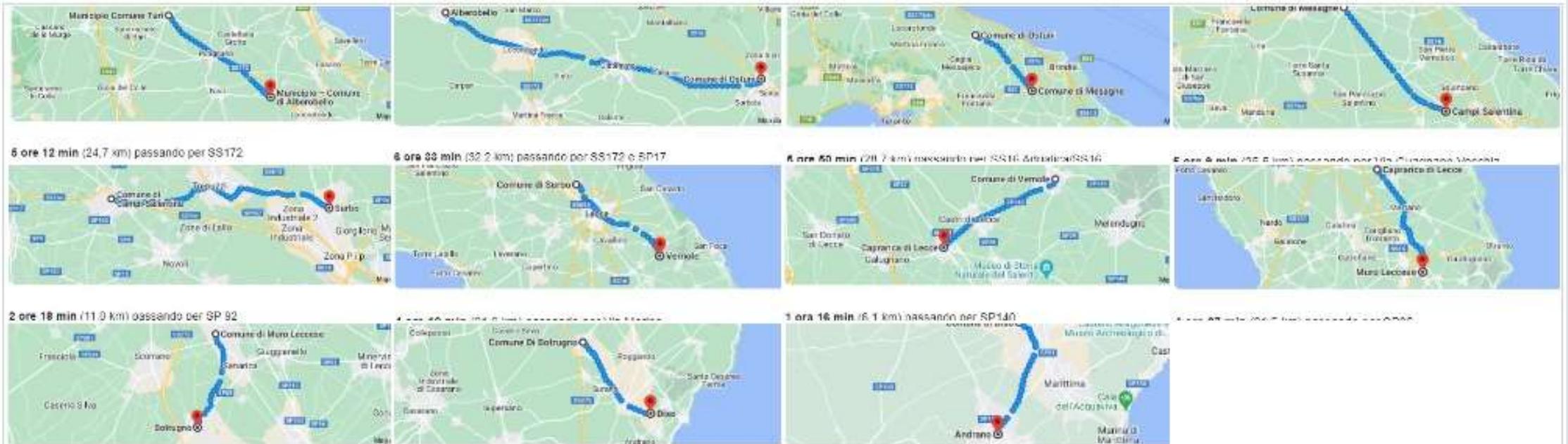
1. Denominazione del Cammino
2. Descrizione del Cammino religioso
3. Informazioni sul tracciato (località di inizio, località di arrivo, lunghezza complessiva in km, n. di tappe percorribili in una giornata, regioni interessate)
4. Il tracciato pedonale è definito e pienamente percorribile?
5. Il tracciato privilegia strade con traffico veicolare nullo o scarso?
6. Fondo stradale del tracciato (sterrato, asfaltato, altro)
7. Georeferenziazione del percorso (%)
8. Comunicazione e promozione (logo, strumenti, sito)
9. Documento di viaggio del pellegrino (credenziale)
10. Servizi di supporto al pellegrino (alloggio, ristorazione, biciclette, trasporto bagagli, ecc. indicando la distanza dal percorso)
11. Segnaletica presente sul cammino
12. Soggetto proponente
13. Governance del cammino (rilascio della credenziale, promozione del cammino, attività di destination management, manutenzione)

LA CREDENZIALE



1. Turi- Alberobello
2. Alberobello - Ostuni
3. Ostuni - Mesagne
4. Mesagne - Campi Salentina
5. Campi Salentina - Surbo
6. Surbo - Vernole
7. Vernole - Caprarica di Lecce
8. Caprarica di Lecce - Muro Leccese
9. Muro Leccese -Botrugno
- 10 Botrugno - Diso
11. Diso -Andrano

I Percorsi proposti ma da verificare anche con i Comuni intermedi



Accordi a Castiglione – 2.9.2023

La fruibilità delle tappe del Cammino

Sarà opportuno che gli Amministratori che sono i referenti delle tappe si incontrino e chiamino all'incontro anche i Comuni che si collocano all'interno delle tappe (anche se non appartengono all'Associazione) per confermare il Cammino che li attraversa e ottimizzare la fruibilità del Cammino e l'adeguatezza delle strutture di accoglienza. Esempio: il Comune di Turi e quello di Ostuni dovrebbero incontrarsi e invitare all'incontro i Comuni che stanno all'interno del percorso che li unisce così da verificare, tutti assieme, il percorso da confermare, le modalità per percorrerlo (a piedi, in bicicletta, a cavallo, in auto, col bus) e le strutture di accoglienza di cui servirsi.

Si ricorda che quando il Cammino da Turi ad Andrano sarà inserito nel catalogo del Ministero del Turismo i Comuni potranno concorrere ai bandi che saranno emessi per migliorare le strutture di accoglienza dei Comuni.



Il protocollo d'intesa con i parroci

Silvano Macculi avvierà parallelamente un'interlocuzione con la rete dei parroci dei Comuni dell'Associazione per definire i contenuti del Protocollo d'intesa da sottoscrivere, dopo la loro approvazione e quella dei loro rispettivi Vescovi.



La Proposta di Accordo



- far parte di un Comitato di Governance (Amministratori-Sacerdoti) per le decisioni strategiche
- utilizzare come Staff , la staff (Segreteria e Ricerca & Sviluppo) dell'Associazione delle Città Oronziane
- utilizzare come uno degli strumenti di comunicazione comune il sito web www.viadellecittaaronzian.it
- assumere la responsabilità di timbrare le credenziali dei fedeli che passano dalle loro reciproche strutture, dotandosi di un timbro da cui si riconosca la propria specifica identità e luogo
- partecipare alla identificazione degli eventi che si pianificano nel corso dell'anno per una visione d'insieme da parte dei fedeli,
- identificare e condividere iniziative di miglioramento che rendano sempre più sicuro, fruibile, accogliente e spirituale "il Cammino" che attraversa i Comuni associati
- sviluppare tutte le iniziative di divulgazione della vita, delle opere e degli insegnamenti del Santo
- condividere accordi con altri Enti e soggetti di livello locale, nazionale e internazionale che condividano di onorare il Santo e di diffondere il senso del suo impegno di evangelizzazione profuso a partire dalla Puglia, dov'è nato.